

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 990 del 21/01/2022 BOLOGNA

Proposta: DPG/2022/1008 del 20/01/2022

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE MODALITA' DI CONTROLLO A CAMPIONE SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI RESE DAI SOGGETTI ATTUATORI DEL PROGETTO REGIONALE "LE COMUNITA' PER FARE FORMAZIONE: TERRITORI IN RETE" DI CUI ALLA DGR. N 1699/2021

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA

Firmatario: FRANCESCA BERGAMINI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1699 del 25/10/2021 "Approvazione progetto "Le comunità per fare formazio-

ne:
territori in rete" che:

- approva, al punto 3 del dispositivo, il Progetto "Le comunità per fare formazione: territori in rete" al fine di sostenere gli enti di formazione professionali accreditati del sistema regionale di IeFP nella costruzione e nell'arricchimento dell'offerta aggiuntiva di opportunità educative, formative culturali per gli studenti;
- stabilisce, al punto 4 del dispositivo, che alla realizzazione del Progetto provveda il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa RTI (ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs 25/febbraio 2000 n. 65 e ss. Modifiche ed integrazioni) costituito per la realizzazione delle attività previste dall'art. 11 della Legge regionale n. 5/2011, registrato all'Ufficio Territoriale di Bologna il 16/09/2019 Serie 1T al n. 13483, agli atti del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro";
- quantifica, al punto 5 del dispositivo, le risorse pari a 275.000,00 euro a favore dell'Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A in qualità di capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo d'Impresa di cui al precedente punto;
- stabilisce, al punto 9 del dispositivo, che il finanziamento pubblico pari a euro 275.000,00 verrà erogato, dal Responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", secondo le seguenti modalità nonché delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:
 - mediante richiesta di rimborso fino a un massimo del 90% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, su presentazione dello stato di avanzamento lavori e della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi sostenuti;
 - il saldo a seguito della presentazione entro il 28/02/2022 della relazione sulle attività svolte e della relativa documentazione contabile e a seguito delle verifiche rendicontuali, fatta salva la richiesta di proroga;
- stabilisce, al punto 10 del dispositivo, che il Dirigente del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", provvederà con proprio successivo atto, ad individuare, in relazione alla documentazione di cui al precedente punto, le modalità di controllo a

campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000;

- stabilisce, al punto 13 del dispositivo, che ciascun componente del R.T.I, emetterà regolare nota nei confronti della Regione per le attività di propria competenza, con l'indicazione degli estremi del raggruppamento temporaneo di riferimento. Tali documenti di spesa saranno validati e presentati dal soggetto Capogruppo mandatario del R.T.I al quale sarà effettuato il pagamento;

Richiamata la propria determinazione dirigenziale n. 24113 recante "Finanziamento del progetto "Le comunità per fare formazione: territori in rete", in attuazione della D.G.R. n. 1699/2021 - CUP: E49J21016190002" che:

- finanzia per un importo di euro 275.000,00 il Progetto "Le comunità per fare formazione: territori in rete", approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 1699/2021, a favore dell'Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A in qualità di capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, (ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs 25/febbraio 2000 n. 65 e ss. modifiche ed integrazioni) costituito per la realizzazione delle attività previste dall'art. 11 della Legge regionale n. 5/2011, registrato all'Ufficio Territoriale di Bologna il 16/09/2019 Serie 1T al n. 13483, agli atti del Servizio regionale "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro";
- prende atto del regolamento interno con Prot. 29/10/2021.1003244, disciplinante la suddivisione delle attività e del finanziamento tra i singoli componenti facenti parte del RTI, di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento;

Valutato pertanto opportuno, in attuazione di quanto previsto al punto 10 del dispositivo della citata deliberazione di Giunta regionale n. 1699/2021, definire le modalità di realizzazione dei controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni che saranno rese da ciascun componente del Raggruppamento Temporaneo d'Impresa al fine di accertare la regolarità delle spese sostenute per l'attuazione del Progetto, ai sensi di legge, in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.;

Ritenuto altresì opportuno prevedere che i suddetti controlli siano effettuati per ciascun componente del R.T.I. di cui all'Allegato 1) della citata propria determinazione dirigenziale n. 24113/2021 ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm., con verifiche analitiche sulla documentazione di spesa presentata dai soggetti beneficiari, riscontrando i servizi attuati, gli importi utilizzati e le finalità raggiunte;

Valutato pertanto di stabilire le seguenti fasi riferite alla procedura di campionamento e ai relativi controlli sulle spese

contenute nel Mod. 2 "Lista spese sostenute" - inviato al soggetto attuatore con nota Prot. 27/10/2021.0996190 - compilato da ciascun componente del R.T.I in allegato alla richiesta di rimborso/saldo:

- a. ordinamento in base alla voce "fornitore" della lista delle spese sostenute contenuta nel Mod. 2;
- b. numerazione progressiva unica dei documenti dopo l'ordinamento di cui al punto precedente;
- c. generazione di numeri casuali mediante il generatore disponibile al link <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/> inserendo i valori richiesti come di seguito precisato:
 - valore minimo: 1;
 - valore massimo: numero totale dei documenti riportati nella lista spese sostenute;
 - numeri da generare: numero totale dei documenti riportati nella lista spese sostenute;
 - seme generatore: numero ottenuto sommando ore e minuti così come indicati dal personal computer utilizzato per l'estrazione al momento dell'estrazione stessa;
- d. estrazione dei documenti secondo l'ordine numerico generato fino al raggiungimento di una quota di spese pari al 50%, arrotondata per eccesso, dell'importo complessivo di spese sostenute e in ogni caso per un numero minimo di tre documenti a intervento;
- e. richiesta e controllo di tutta la documentazione relativa alle spese presentate rientranti nel campione di cui alla fase d.;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2329/2019 "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";
- n. 2013/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";
- n. 2200/2021 "Proroga della revisione degli assetti organizzativi dell'Ente e degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Attestato che il sottoscritto Dirigente responsabile del procedimento non si trova in situazioni di conflitto anche parziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, in attuazione di quanto previsto al punto 10 del dispositivo della deliberazione di Giunta regionale n. 1699/2021, le modalità di realizzazione dei controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni che saranno rese da ciascun componente del R.T.I. citato in premessa a cui si rinvia, soggetto attuatore del Progetto "Le comunità per fare formazione: territori in rete", al fine di accertare la regolarità delle spese sostenute per l'attuazione del Progetto stesso, ai sensi di legge, in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm., come indicato nei successivi punti 2. e 3.;

2. di stabilire che i controlli di cui al precedente punto 1. siano effettuati per ciascun componente del R.T.I. di cui all'Allegato 1) della propria determinazione dirigenziale n. 24113/2021, con verifiche analitiche sulla documentazione di spesa presentata dai soggetti beneficiari, riscontrando i servizi attuati, gli importi utilizzati e le finalità raggiunte;
3. di stabilire che le fasi riferite alla procedura di campionamento e ai relativi controlli sulle spese contenute nel Mod. 2 "Lista spese sostenute" compilato da ciascun componente del R.T.I in allegato alla richiesta di rimborso/saldo, siano le seguenti:
 - a. ordinamento in base alla voce "fornitore" della lista delle spese sostenute contenuta nel Mod. 2;
 - b. numerazione progressiva unica dei documenti dopo l'ordinamento di cui al punto precedente;
 - c. generazione di numeri casuali mediante il generatore disponibile al link <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/> inserendo i valori richiesti come di seguito precisato:
 - valore minimo: 1;
 - valore massimo: numero totale dei documenti riportati nella lista spese sostenute;
 - numeri da generare: numero totale dei documenti riportati nella lista spese sostenute;
 - seme generatore: numero ottenuto sommando ore e minuti così come indicati dal personal computer utilizzato per l'estrazione al momento dell'estrazione stessa;
 - d. estrazione dei documenti secondo l'ordine numerico generato fino al raggiungimento di una quota di spese pari al 50%, arrotondata per eccesso, dell'importo complessivo di spese sostenute e in ogni caso per un numero minimo di tre documenti a intervento;
 - e. richiesta e controllo di tutta la documentazione relativa alle spese presentate rientranti nel campione di cui alla fase d.;
4. di provvedere infine agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del Dlgs n. 33/2013.

Francesca Bergamini